Anno XXVII — Martedì 10 Ottobre 1893 — Conto corrente con la posta' — N. 240

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

## IL COMMERCIO DELLE FRUTTA SECCHE

In una corrispondenza del 12 giugno 1893 da Baltimora al giornale *L'Agricoltura e le industrie agrarie,* rilevammo alcune notizie molto interessanti in riguardo al commercio delle frutta secche negli stati dell'Unione Americana.

Siccome torna di grande utilità mettere in vista alle persone intraprendenti quanto l'Italia potrebbe avvantaggiarsene, se attivasse delle correnti commerciali con i suoi prodotti nelle varie parti del mondo, tuttora neglette, — compito questo che spetta in modo speciale alla gioventù animosa, di cui non crediamo difetti il nostro paese — così crediamo buona cosa offrire delle notizie esponendo delle idee relativamente ad alcuni prodotti del suolo italiano cui facilmente potrebbero trovare sfogo nel suaccennato grande e ricco paese che stassene al di là dell'Oceano.

Dacchè noi siamo costretti a ritirare dall'America ingenti quantità di merci, come petrolio, tabacco, granaglie, carni, cotone ecc. le quali merci se anche tutte, e non sempre, vengono direttamente da noi comperate, ma che sempre pesano sul mercato europeo in guisa da deprimere i prezzi delle nostre, è uopo pensare a contrabilanciare codesto danno con una esportaziane di mercanzie tutte nostre.

Trascurando tale principio economico manterremo sempre quella sproporzione fra l'entrata e l'uscita, causa precipua del nostro disagio finanziario.

Sono ricchi soltanto quegli Stati i quali mantengono, non solo un giusto equilibrio fra l'importazione e l'esportazione nel valore delle merci, ma quando l'ammontare della esportazione supera l'importazione.

Ciò non abbisogna di dimostrazione, imperciocchè tale fatto si chiarisce da se stesso.

L'Italia ha una ragione di più, per aprire larghi commerci oltremare, inquantochè trovandosi dalla natura circondata da tre lati dal nobile elemento con uno sviluppo di coste estesissimo, più di tutti gli altri paesi d'Europa, con molti porti, deve essere nazione agricola prima e poscia marinara. Terra e mare sono i due grandi campi che potrebbero e dovrebbero rendere il popolo nostro il più ricco del vecchio continente.

Ma veniamo alle frutta secche.

Gli Stati Uniti d'America importano ingenti quantità di frutta socche.

In tale importazione l'Italia potrebbe avere il primo posto, invece tiene l'ultimo.

Ci occuperemo dei soli prodotti che hanno larghissimo spaccio negli Stati Uniti e potrebbero essere forniti in gran parte dal nostro suolo.

*Olive*: Le olive verdi salate vengono quasi esclusivamente importate dalla Spagna, mentre dall'Italia se ne esportano pochissime. Le più pagate sono le *grosse* olive di Spagna che noi non abbiamo, e che potremmo però avere; poscia le *medie* e per ultime *piccole.* Il prezzo delle *grosse* sta come 100, le mediocri 75 e le piccole *50.* Il Sannio potrebbe già fornire le olive mediocri. Se gli esportatori italiani presentassero bene le olive, con un po' di eleganza come ormai lo sanno, vincerebbero facilmente la Spagna, la quale sa meno e sta al disotto di noi nell'arte di condizionare i suoi prodotti.

Le olive di Calabria, una delle nostre regioni più povere, e dove abbondano gli oliveti, se fossero condite con olio e limone, e poste in eleganti vasetti di uno a due litri, troverbbero facile vendita agli Stati Uniti.

*Fichi*: I fichi di Smirne tengono il primo posto nel commercio mondiale, e gli Stati Uniti ne comperano grande quantità, ma anche alcune provincie meridionali nostre, ne producono di squisiti, e quelli di prima scelta potrebbero insinuarsi vantaggiosamente sui mercati americani, poichè non sono molto inferiori a quelli di Smirne.

Bisognerebbe mandare solo i fichi miglior, quali alcuni punti della Calabria produce, onde fossero prontamente smaltiti e bene pagati, e così cambiare l'opinione che si ha colà di queste frutta calabresi, punto favorevole.

*Prugne*: Mentre l'Italia produce grande quantità di prugne, agli Stati Uniti non sono note che le prugne turche e francesi.

In proposito di prugne, giova accennare al fatto, che oltre al nostro confine politico orientale, in terra italianissima, c'è qualcuno che prepara le prugne e le spedisce in America, ma quelle passeranno per prugne Austriache.

Come si esercita l'industria delle prugne per l'America qui presso di noi, e molte volte con prugne che si acquistano nel Friuli regnicolo a prezzo meschinissimo, così si potrebbe fare ugualmente nello Stato nostro.

*Uva secca*: Noi, in questi ultimi anni, ci arabattiamo continuamente per aprire, sfoghi al prodotto delle nostre vigne, e trascuriamo assolutamente questa industria, tanto florida in altri paesi.

In America l'uva di Patrasso si vende da L. 0,35 a 0.40 il kg., la Sultanina da 0,90 a lire 1, e il moscatello a 0.90.

In Sicilia, in Sardegna, sulle coste Liguri, ed in altre coste caldissime si potrebbe produrre ingente quantità di uve secche per il consumo mondiale.... Tutto dipende che qualcuno vada a raccogliere quelle uve, a prepararle e spedirle sui varii mercati.

Anche le prugne sulle nostre piazze si vendono a prezzi ridicoli, e nelle annate d'abbondanza se ne fa vero scialaquo; ma alcuni del Friuli austriaco, come abbiamo detto, guadagnano dei bei quattrini, preparandole e spedendole in America. Quello che l'uno fa, può fare anche l'altro.

*Mandorle:* Questo prodotto manca si può dire agli Stati Uniti, imperciocchè le locali sono piccole ed insipide. Le mandorle italiane le superano assai. Con tuttociò sono esse sconosciute, mentre se ne fa in quei paesi un consumo grandissimo, entrando nei mille dolciumi di cui si fa uso continuo, ad ogni pasto, in America.

Le mandorle di Tarragona e d'Ivica si vendono in Baltimora al prezzo di L. 1.50 a 1.70 al kg. col guscio, e senza L. 2.50 a 2.60.

Le Puglie coltivano estesamente le mandorle, per cui abbondano e lo potrebbero di più ancora.

La mano d'opera, conseguenza di povertà nel paese, è a basso prezzo. Non c'è che da attivare l'industria dello sgusciamento delle mandorle e di mandarle sui mercati americani.

*Le noci e le castagne:* Le noci di Sorrento e le castagne del Piemonte sono note in America ove si fa un commercio abbastanza attivo. Le noci di Grenoble però godono fama più buona, ma il prezzo loro non è molto inferiore alle Sorrentine.

Le castagne americane essendo piccole, vengono preferiti i marroni del Piemonte, e colà sono una merce di lusso, poichè pagansi dai 65 agli 80 cent. il kg. a seconda della loro grandezza.

E' certo che il lavoro di preparazione delle frutta secche, darebbe lavoro ad una quantità di persone che ora traggono una vita assai grama.

Le piccole industrie sparse nelle campagne nostre sarebbero come un'infinità di goccioline, minime in apparenza, ma che nel complesso apporterebbero molti milioni nel nostro paese che di pecunia sta piuttosto a stecchetto.

Il lavoro sparso, frazionato, ovunque c'è della gente che vive miseramente, è più benefico, più apportatore di solide ricchezze, di quello applicato alle grandi industrie accentrate, e desso è meno soggetto alle alee cui al giorno d'oggi affliggono così di frequente i grandi centri industriali colle crisi commerciali, colle concorrenze, cogli scioperi.

Le industrie agricole sono le più solide e durature, poichè basate su fatti immutabili, quali le condizioni di clima, di terreno, di esposizione.

Altri paesi, è vero, trovandosi nelle condizioni identiche, possono sorgere ad esercitare una seria concorrenza, ma non è tanto facile, come per le industrie manifatturiere. E poi il consumo di ciò che serve alla *bucolica* coll'aumentarsi delle popolazioni e coll'estendersi del viver civile, si accresce enormemente. Le merci commestibili avranno sempre la preminenza nei consumi sulle altre che pur sono necessarie ai bisogni della vita.

Sta nella natura umana, di accontentare innanzi tutto il ventre e la gola.

Il Governo, con premi e con tutti i mezzi di cui può disporre, dovrebbe incoraggiare le piccole industrie agricole, segnatamente quando abbiano per scopo l'esportazione dei prodotti. Ma è fiato e tempo sprecato rivolgersi al Governo, finchè questo invece di favorire lo sviluppo di cotali *inezie,* preferisce profondere i milioni in altre imprese di assai dubbia utilità, a sovvenire società pericolanti, banche, a costruire ferrovie elettorali ecc. ecc.

Tuttavia i giovani di buona volontà che si sentono chiamati alla carriera dei commerci e delle industrie, non trascurino di usufruire i tanti tesori di cui è ricco il suolo italiano.

L'industria ed il commercio delle frutta secche posto in buone mani, può fare la fortuna di molti, e può divenire fattore cospicuo di ricchezza nazionale.

M. P. C....

## A S. MARTINO

Domenica mattina ebbe luogo a San Martino la consueta cerimonia per la estrazione di 57 premi da L. 100 ciascuno a favore dei feriti e delle famiglie dei caduti nella campagna del 1859.

Domenica, 15, avrà luogo l'inaugurazione della Torre di S. Martino, alla quale assisteranno anche i Sovrani.

Scrive in proposito l'ottima *Sentinella Bresciana.*

« I lavori preparatori fervono su quel colle. Abbiamo visitato il grande padiglione ove si terrà il banchetto reale di 325 coperti, e lo abbiamo trovato elegante e assai bene costrutto. I tappezzieri Guerra di Milano stanno preparando i salottini di *toilette* per i Sovrani.

Il servizio d'ordine della giornata del 15 sarà mantenuto da 12 funzionari di P. S, 4 ufficiali dei R.R. C.C., 15 carabinieri a cavallo, 60 a piedi, 8 guardie di città in divisa, 21 in borghese, 32 soldati di Nizza cavalleria e circa 400 soldati di fanteria.

Per il pubblico e la stampa saranno istituiti tre uffici telegrafici: uno a S. Gerolamo di Rivoltella, sede della Società degli Ossari da giovedì a tutto il 15 corrente, un altro sul piazzale della Torre e il terzo alla stazione di S. Martino nel locale delle scuole.

*Il « menu » del pranzo reale*

Ecco il « menu » del banchetto reale di 325 coperti che sarà servito dal sig. Egidio Colombo proprietario del *restaurant* dell'Accademia di Milano:

Ostriche di Fusaro.
Zuppa alla Solferino.
Trote del lago alla salsa majonnese.
Filetto di bue all'italiana.
Pasticci di fegato alla S. Martino.
Fagioli alla fiorentina.
Tordi ai crostoni.
Insalata verde.
Gelato alla Napoletana.
Dessert: caffè e liquori.
Vini: bianco Trebbiano (1885), Valpolicella da pasto, Barolo (1885) e Champagne. »

## L'arcangiolo di guerra

In occasione dell'inaugurazione del monumento di Garibaldi a Genova, verrà cantato l'inno di Gabriele Rossetti, inno tanto caro all'eroe, e che veniva cantato dai suoi legionari nel 1849. Lo riportiamo per mettere in mezzo a tanta prosa che tratta di cose basse, un'alta nota poetica e patriottica, per cercare nelle memorie d'un passato doloroso, ma glorioso l'oblio, di un presente doloroso ed inglorioso.

Minaccioso l'arcangiol di guerra
già passeggia per l'Itala terra:
lo precede la bellica tromba
che dal sonno l'Italia sveglió;
l'Appennino per lungo rimbomba
e dal Siri va l'eco sul Po.

Tutta l'Italia pare
rimescolato mare:
e voce va tonando
per campi e per città;
— Giuriam, giuriam sul brando
o morte o libertà! —

La Trinacria che all'ira s'è desta
mise grido di rauca tempesta;
le tre punte del Delta fer eco,
per tre valli quell'eco muggì;
tonò l'Etna dal concavo speco,
latrò Scilla, Cariddi ruggì.

— All'arme! all'arme! è il grido
che va di lido in lido;
e l'eco replicando
di lido in lido va:
— Giuriam, giuriam sul brando
o morte o libertà! —

Qua dall'Alpe che serra Lamagna
sull'immensa lombarda campagna
simil grido que' detti ripete,
simil eco quell'ire destò:
o fratelli, sorgete, sorgete!
del riscatto già l'ora suonò!

Se il centro ed ambo i lati
brulicheran d'armati,
chi affronterà pugnando
l'italica unità?
— Giuriam, giuriam sul brando
o morte o libertà!

## CIFRE DOLOROSE

Le spese militari hanno ricevuto in quest'ultimo quarto di secolo aumenti colossali. Si censura la politica tedesca che ha imposto alla triplice alleanza armamenti sproporzionati alla potenzialità economica degli Stati formanti parte dell'alleanza, e segnatamente dell'Italia. Ed è vero, ma questi eccessivi armamenti furono necessitati dalla spinta febbrile data dalla Francia alle spese militari. Anzi, se dobbiamo dire la verità, non abbiamo ancora le forze proporzionate alla Francia e Russia unite.

Infatti gli eserciti della triplice ricevettero nel periodo 1886-1893 un aumento di 168,530 uomini mentre gli eserciti di Russia e Francia aumenteranno il loro effettivo di *335,753 uomini.*

In rapporto alle popolazioni rispettive gli Stati della triplice spendono per la difesa nazionale lire 13,14 per capo, mentre gli Stati della duplice spendono per lo stesso scopo L. 15,13 I primi hanno una forza armata di 91 uomini per 10000 abitanti, ed i secondi 103 per 10000 abitanti.

Gli stati della triplice per raggiungere il medesimo rapporto dovrebbero aumentare il loro piede di pace di 710,675 uomini, e spendere per la difesa nazionale L. 2845 milioni, cioè aumentare di un miliardo e 250 milioni l'attuale loro sepsa. E chi sa che non si debba addivenire anche a questo Contribuenti, state allegri!

## I primi rigori in Sicilia

L'altra notte cominciarono gli arresti in Sicilia.

A Casteltermini, comune di 9000 abitanti in provincia di Girgenti, venne arrestato Giuseppe Bivona, presidente di quel fascio dei lavoratori, e si fecero anche degli altri arresti.

La folla che tumultuava venne respinta dalla truppa.

—

Nel paese regna grande miseria e urgono provvedimenti e misure conciliative, anzichè provocare le popolazioni e lasciar scappare i briganti.

Anche i Borboni usarono misure di rigore, ma quale risultato ne ottennero?

### Il nuovo direttore generale delle gabelle

Il comm. Gioachino Busca, attualmente intendente di finanza a Torino, in seguito alle istanze che gli vennero fatte dal presidente del Consiglio, accettò di assumere la direzione generale delle gabelle in luogo del Castorina.

---

12 APPENDICE del Giornale di Udine

# GELOSIA

ROMANZO DI

UMBERTINA DI CHAMERY

Era una pastorella di bronzo, che teneva nel cestino bucato, la sabbia per le lettere. Nini vedendola si scura l'aveva presa per una spazzacamina.

Diana si mise a ridere.

— Non è una spazzacamina, Nini. E' una pastorella. Le donne non vanno su per i camini.

— No?... e dove sono le pecore.... allora?...

Guardava torno torno alla stanza, curiosamente.

— Quante belle cose, ci hai, qui!

C'era stata le mille volte, in quella stanza, prima della venuta di Diana, ma ora le pareva un'altra, le pareva nuova.

A dire il vero, aveva cambiata l'aria, e l'aspetto, in pochi giorni.

Dei veli neri a ricami d'oro erano stati gettati sul divano e sulle poltrone, con abbandono squisito; dei portacarte, dei cestini da giornali, erano stati appesi alle pareti fra nodi di fiori e sacchetti di raso stemmati; in un angolo un trofeo d'armi antiche, e vicino al trofeo un ventaglione chinese pieno di fotografie, e gingilli bizzarri, d'avorio e d'acciaio. Poi dei panieri di giunco dorato ricolmi di fiori: fiori delicatissimi, di seta, dal profumo fine ed uguale di mughetto, disposti con eleganza leggiadra a pioggia, a cascata, giù giù, fino al tappeto turco del pavimento. In un canto, tra la finestra ed una mensola, si levava un enorme ombrellino giapponese, che toccava co' suoi cento colori il soffitto. Dalle stecche sottilissime, d'acciaio brunito, pendevano piccoli album inargentati, grandissime fotografie d'artisti, gingilli strani, come un piccolo cranio legato in argento, una treccia di capelli, che pareva di seta bionda, ed era oro purissimo, uno scettro d'avorio, una manina meravigliosa d'alabastro, col polso chiuso da un serpentello, e un elmo d'acciaio cesellato, ch'era uno splendore.

Una stanza elegantissima, che rivelava un gusto raffinato e gentile nella originale disposizione degli oggetti, e nella scelta di essi,

Nini si era entusiasmata.

— Chi t'ha dato quell'ombrellino?... che bello!... posso andarci sotto?...

Corse a guardarlo, cogli occhi brillanti dalla felicità.

— Ma se piove?.. disse ridendo. Si buca... oh... e poi l'acqua vien giù, giù... gli è vero?.. Anche Leonia ha un bel l'ombrellino... ma non così grande... Stamane la nonna ci ha dato uno schiaffo... perchè rideva... Senza colazione! ha detto la nonna. Ma Leonia è andata a mangiare lo stesso, nel giardino, per non farsi vedere... Leonia ogni sera si porta i biscottini nel letto... Io dormo con Leonia... E fa tante briciole... tante briciole.... Ti piacciono i confetti? ne hai nel cassetto?... tira... lascia vedere...

Diana aprì, tranquillamente.

Oh, mamma mia! tu hai solo carte... niente bombons... cos'è questo?

Toccava col ditino bianco un segnalibri di seta, ricamato d'oro.

— Me lo dai, zietta?

— Questo, no, Nini. Ma uno più bello, più bello assai...

— Sì?..

— Vedrai.

Andò ad aprire il cassettone, seguita dalla piccina raggiante di gioia.

Quella camera riboccava di tesori.

— Oh, quanti libracci! Anche Riccardo ha tanti libracci! e sempre legge... Ma vi sono le figure... tante bestie... e tanti uomini che vengono fuori dalle buche... Ha detto Flavia che sono all'inferno.. e bruciano... Oh.. Oh.. Ma poi vi sono dei cani, come *Russo,* che ballano col cappellone in testa..

La bimba si rompeva a ridere... Aveva le lagrime agli occhi, e si buttava qua e là, col corpicino che pareva elastico, tanto si piegava e si rizzava snellamente.

Erano quegli entusiasmi e quelle ebrezze tanto facili nei bambini, e che li fanno assomigliare a piccoli ubbriachi.

Mentre le dava il nastro, un bel fiocco, rosso fiammante, alcune voci piane pispigliarono all'uscio:

— E' permesso?

— Ma avanti! avanti! ella disse vivamente, girando la chiave del cassetto — C'è bisogno forse di picchiare?

Comparve prima Leonia, poi Flavia, seguita dalle Stara, che rimasero a un passo dalla porta, esitanti.

— Io non voglio che la piccola venga a disturbarti, quando sei qui — disse Leonia, con durezza. Cacciala via, quando ti capita tra' i piedi... Mandala a giuocare... Non ci ha altri luoghi, la pettegola?

Si rivolse a Nini, che sorrideva, fra i ricci che le pendevano sulle guance.

— Hai capito? Va' in giardino, e nella *stanza dei giocattoli,* colle altre.. e non venire mai dalle *grandi*!

*(Continua)*

## Marina militare

Le nuove corazzate da mettersi in cantiere in numero di 3 saranno di un tipo assolutamente nuovo. Sposteranno dalle 11 alle 12 mila tonnellate e dovranno avere una velocità di 19 miglia all'ora.

I nuovi incrociatori, i cui disegni sono già pronti, saranno di due tipi, l'uno della capacità di circa 4000 tonnellate e l'altro di circa 3000.

Una parte di questi incrociatori sarà affidata all' industria privata per la loro costruzione.

Presiederà nel prossimo dicembre a Roma la Commissione che dovrà preparare i quadri d'avanzamento nella regia marina.

## Mac-Mahon ammalato

Mac-Mahon versa in cattivo stato di salute; egli subisce una crisi allarmante.

## Dieci milioni di avanzo?

Il *Folchetto* smentisce che i provvedimenti finanziari si risolvano in un monopolio e nell'inasprimento delle tasse esistenti. Quindi afferma che il discorso di Dronero annunzierà unicamente l'imposta progressiva per due imposte esistenti. Nessun altro ritocco e nessun monopolio. Questi provvedimenti, secondo i giornali ufficiosi, darebbero un civanzo di almeno dieci milioni di lire.

## Il Trentino rifiuterà

Dal linguaggio reciso dei giornali italiani del Trentino appare chiaro che il Trentino respingerà qualsiasi offerta di mezze concessioni da parte del Governo, insistendo sempre nella astensione e nella domanda di assoluta, completa autonomia ammini- strativa, con Dieta e governatore a Trento.

## I tedeschi anticipano 40 milioni
### al governo italiano

Vienna, 8. La *Neue Freie Presse* assicura che oggi si conchiuderanno le trattative per l'anticipazione di quaranta milioni al governo italiano da parte della Reichsbank germanica. Già fino da ieri sera mancavano a concluderle solo alcune piccole modalità.

Le adunanze vennero tenute a Berlino nelle sale della Società di Sconto e vi parteciparono, come è facile comprendere, le principali ditte bancarie della giornata.

## Le truppe francesi aumentano al confine

Vi sono grandi movimenti di truppe nel campo trincerato di Nizza.

Alcuni battaglioni hanno ricevuto l'ordine di recarsi al confine italiano. E' certo che le truppe francesi al confine italiano sono aumentate e le guarnigioni alla frontiera sono in pieno assetto di guerra.

Sono stati mandati rinforzi al forte di Anthion e al forte di Saint-Olion dalla parte di Ventimiglia.

# E CHIACCHIERIAMO...
## A proposito del tema di licenza liceale

Non facciamo questione di facilità e di difficoltà, egregio signor B: questione bizantina in cui non potremmo che per caso, andare d'accordo.

Forse i temi che sembrano difficili sono i più facili, e viceversa, perchè volgarmente si dicono difficili quando sono concettosi o molto comprensivi quasichè i soggetti della vita intima o famigliare richieggano minore fatica per plasmarli letterariamente mentre vi occorra una maggior arte letteraria per scrivere di storia o di letteratura.

Vi do tutta la ragione sig. B. quando affermate che il tema di lingua italiana in un esame di licenza liceale non deve essere il mezzo, o,diciamo meglio, avere lo scopo, di conoscere la forza intellettiva ed il criterio più o meno sottile dell'alunno, ma bensì quello di giudicare il profitto da lui tratto nello studio delle norme e degli autori che gli servirono di guida. In altre parole deve provare se il giovane sa scrivere italianamente, ed aggiungo, se si è formata una certa coltura.

Quando s'assegnavano dei temi di letteratura italiana, si gridava da certuni contro il poco senno dei preposti alle sorti d'Italia che pretendevano della critica da coloro che non sapevano ancora balbettare una frase senza far venir la pelle d'oca al più indifferente dei grammatici. Ed avevano ragione.

Ma se il giovane appena affacciato al grande spettacolo della vita che fu e di quella che si svolge, non può ripiegare il pensiero su sè stesso, interrogare il suo io, e far l'anatomia delle impressioni che confuse si succedono nella sua anima, che cosa si dovrà dire di quei Pedagoghi d'oggidì che se non vogliono avere in lui un pseudo-critico, pretendono che sia conscio della vita interiore dell'anima, e che per la prima volta forse sul banco di scuola analizzi nella memoria lo svolgersi delle sue passioni la prepotenza d'un sentimento, lo scoppiare subitaneo d'un affetto?

Il giovane di rado è osservatore profondo e pacato di ciò che succede intorno a lui: egli resta colpito dai fenomeni più grossolani che poi non sempre ricorda con chiarezza di particolari. Forse che il chiedergli le cose che in un dato istante della vita ha veduto non è un chiedergli troppo, e per raggiungere lo scopo con minor spesa (siamo nel secolo del minimo mezzo) obbligarlo a fare invece un tal sforzo di mente per cui debba ricorrere alla rettorica per scrivere ciò che ha pensato, ha osservato, ha detto?

Dei fenomeni della vita che si svolge il giovane raramente potrà farsi un chiaro concetto, come di quelli che sono stati già raggruppati dalla storia.

Chiedete al giovane, e così lo si obbligherà a studiare i classici, ad imparare la storia del paese, che cosa si è fatto, si è scritto, e per qual ragione ed in quali circostanze lottato e combattuto in un dato ciclo d'anni: fategli fare un po' di anatomia sul morto, prima di pretendere che compisca un'operazione di chirurgia sul vivo.

Lo scrivere bene e correttamente presuppone una cultura varia e profonda. Credete pure signor B. che se i giovani potranno un momento supporre che il tema di licenza liceale non verterà sulla storia e sulla letteratura nazionale, poco o nulla si brigheranno di leggere dei buoni libri, e così meno saranno dominati da quel desiderio di conoscere e d' investigare il passato che ha acuito l' ingegno di tutti i Grandi che onorano la Letteratura: essi s'accontenteranno di leggicchiare appena i *brani* spiegati in scuola dal Professore, quando non preferiranno invece andar in cerca d' impressioni dolci assieme alla figlia della padrona di casa con la scusa di arricchire il repertorio intimo su cui verserà il tema d'esame! — si pretenda invece che il giovane esponga le vicende della sua patria, che sviluppi una concettosa terzina di Dante e la commenti con la storia, che ricordi l'evoluzione dell'arte a traverso i secoli, e si vedrà come esso sarà costretto, preparandosi all'esame, a formarsi sui libri quella cultura che gli renderà la penna più scorrevole sulla carta anche se la sintassi del Fornaciari non gli è entrata nel sangue.

Perchè si va gridando contro il moltiplicarsi dei verseggiatori e l' ignoranza universale dei giovani che usciti dal Liceo si accingono agli studi superiori? — i due fenomeni sono strettamente legati. — Perchè si favoriscono gli studi frivoli; si richiede dai giovani che dicano il loro pensiero, e spifferino giudizi d'impressione a destra ed a sinistra, senza nulla conoscere la vita del passato, senza sapere nulla — dico nulla — di storia, senza che abbiano sotto la vernice grammatica — molto sottile del resto — il più magro sustrato di cultura.

In questi tempi climaterici, in cui le persone nervose e con loro il 99 per cento di noi, balzano come suste, si lasci in pace il povero cuore dei giovani e non s'invada il sacrario della loro vita soggettiva; si suscitino invece le loro facoltà mnemoniche per renderli intelligenti ed esperti.

.... E vorrei continuare egregio signor B. se non gli avessi promesso di chiacchierare semplicemente, mentre m'accorgo d'essere salito invece sul pergamo.

E ciò vuol dire che ho chiacchierato già troppo!

*D.*

# CRONACA PROVINCIALE

## DA PALMANOVA
### Ancora i festeggiamenti di domenica

Ci scrivono in data del 9 corrente:

Ieri, domenica 8, era il primo dei giorni, in cui dovevano aver luogo gli spettacoli per solennizzare il 3° centenario dalla fondazione di questa città, e l'alba del menzionato dì, presentatasi foriera di bel tempo, fu salutata dal lieto suono dei sacri bronzi e dallo sparo dei mortaretti.

Infatti il sole maestoso splendeva nel cielo limpidamente azzurro, gli edifizii pubblici e privati e la gran piazza V. E. erano ornati del tricolor vessillo; in certi luoghi si lavorava ancora con febbrile attività per por termine ad alcuni lavori necessari per gli spettacoli; la città era animata ed avea festoso aspetto.

Alle 8 1\|2 ant. circa giunse da Portogruaro a questa stazione la banda musicale, che fece il suo ingresso in città suonando allegre marcie e andossi a fermare nella gran piazza V. E.

Al suon della marcia reale e dello sparo dei mortaretti fu issata, per la prima volta, la tricolor bandiera alla nuova ferréa antenna messa a posto il di 5 corrente.

Dopo ciò il corpo musicale percorse i borghi, suonando allegri concerti.

Alle 2 pom. circa la predetta banda diede concerto nella piazza suddetta, eseguendo maestrevolmente scelti pezzi.

Alle 3 1\|2 si ebbe la gara dei velocipedisti e duolmi di non poter pubblicare i nomi dei campioni, non essendomi essi noti. Dopo l' accennata gara si diede principio alle danze, le quali furono protratte, sempre animatissime, fino alle due circa dopo mezza notte.

Alle 8 spettacolo al Teatro sociale, il quale era affollatissimo.

Durante la giornata si vendette una grandissima quantità di biglietti della lotteria, come pure moltissime copie del pregiato libro « Palma 1593-1893. »

Mi piace qui trascriverne il sommario:

Testo. — Premessa pag. 1 — Perchè venne fondata Palma, 2 — La fondazione di Palma, 4 — La leggenda intorno alla fondazione di Palma, 7 — Provvedimenti per popolare la città di Palma, 8 -- Palmanova congiunta col mare, 9 — Invasioni austro-francesi, 11 — Piccoli Vesperi Friulani, 14 — La Chiesa di Santa Barbara, 15 — Il Teatro Sociale, 16 — A Gustavo Modena, Fr. Dall' Ongaro (versi), 17 — Il blocco di Palma nel 1848, narrazione circostanziata con particolari inediti, 18 — Un pensiero di Gustavo Modena, 29 — I Piemontesi a Palmanova, documenti inediti tratti dall' Archivio di Stato di Torino, 29 — Antonio Dall' Ongaro ad Atto Vannucci, 30 — Le chiese di Palma ed il Duomo, 33 — L' ultimo assedio, 35 — Garibaldi a Palmanova, 37 — Palma contemporanea, 39.

Incisioni. — La fortezza di Palma (Da incisione in rame illustrante un volume pubblicato sul principio del secolo XVII.), pagina, 5 — Il Leone che verrà ricollocato sulla facciata del Duomo, 14 — Teatro sociale di Palmanova, 16 — Piazza Vittorio Emanuele, 21 — Porta Udine, 23 -- Porta Cividale, 27 — Il Duomo, 33 — Porta Marittima, 39.

Essendo stato, come sopra si è detto, il tempo propizio ed attraenti gli spettacoli, i forestieri concorsero numerosissimi a Palmanova, cosicchè gli esercenti ebbero molto lavoro e quindi lucro e la giornata passò deliziosamente. Speriamo che le due successive domeniche abbiano ad essere come la trascorsa.

Finisco col tributare un meritato elogio tanto alla Presidenza, quanto al Comitato dei festeggiamenti, perchè si adoprarono in guisa, che tutto avesse a riuscire di piena soddisfazione.

—

Domenica 15 corr. si faranno altre feste, si estrarrà la *Tombola*. Un treno speciale partirà a mezzanotte tanto per Udine quanto per Portogruaro.

I biglietti di andata-ritorno saranno a prezzo ridotto.

## Da S. Vito al Tagliamento
### Rissa, ferimento, arresti

Ci scrivono in data 9 corrente:

Ieri sera verso le ore 7, su questa piazza maggiore, avvenne una rissa che richiamò molto concorso di gente.

Certo Infanti Giovanni, poco di buono, essendo stato di recente espulso da Trieste dopo subita una condanna, era alquanto brillo ed in tale stato provocava disordini. Il contadino Drich Luigi animato da buoni sentimenti si avvicinò all' Infante per persuaderlo a lasciarsi accompagnare a casa; ma l'Infante ritenendosi perciò provocato dal Drich, lo colpì ripetutamente alla testa con una roncola, causandogli 4 ferite, giudicate guaribili in giorni 15 salvo complicazioni.

Sopraggiunti i R.R. carabiaieri trassero in arresto il prepotente Infante tra il plauso generale della popolazione, giustamente indignata contro di lui, traducendolo poscia nelle locali carceri a smaltire la sbornia ed a scontare la pena che gli verrà inflitta dalla Autorità competente.

—

Poco dopo nella pubblica via, venne pure arrestato il pregiudicato Virgilio Melchior da Codroipo, per contravvenzione alla sorveglianza speciale della polizia cui è vincolato, e cioè per essersi allontanato dal suo domicilio in Codroipo, senza permesso dell'Autorità di P. S. Anche il Melchior fu condotto nelle locali carceri a disposizione della Autorità Giudiziaria.

## DA SACILE
### Un'accademia musicale

Scrivono in data di ieri:

Alla presenza di uno scelto e numeroso uditorio l'altro ieri a sera ebbe luogo nel nostro teatro Sociale l'annunciata Accademia vocale ed istrumentale.

La distinta signora Anna Maria Negri gentilmente offertasi, cantò una bellissima romanza del maestro Fabbri nonchè altri due lavori del Praga e di Gounod, e ad ogni pezzo ebbe meritati applausi e chiamata.

Il sig. Giovanni Casagrande, un giovane suonatore di flauto che è nella via di diventare un'artista, ci fece gustare una romanza del Fortuna che magistralmente eseguita fu di stupendo effetto. — Anche il Corpo filarmonico che conta diversi ottimi elementi, eseguì alcuni pezzi con precisione giustamente attirandosi gli applausi del pubblico. Anche al signor Grego che gentilissimo come sempre volle cooperare per la buona riuscita dell'Accademia accompagnando al piano, toccò la sua parte d'applausi.

Gli onori della serata vanno tributati all' egregio maestro sig. Quinto Fabbri che oltre ad avere diretto il Corpo Filarmonico, ed accompagnato all'armonium, ci fece udire uno stupendo lavoro per trombone del maestro Birbaf destando l'entusiasmo nell'uditorio.

Il sig. Fabbri anche in questa occasione si è dimostato quel valore che è, e giustamente i suoi allievi ne vanno superbi. Un elogio e ringraziamento meritano gli egregi signori: dott. Giacomo co. Colombatti e Amedeo Camilotti che in soli tre giorni costituirono il Comitato, fecero l'Accademia e accontentarono l' intera cittadinanza.

## A Pagnacco

Ci scrivono:

Si è ripetuta stanotte la festa da ballo tanto splendidamente chiusa ieri mattina.

Animata la danza, quantunque non ci fosse stato grande concorso di gente.

Molte signorine villeggianti a Pagnacco e nei dintorni; non molto rappresentato il sesso mascolino.

Alle 12.30 terminarono i suoni e le danze chiudendo così anche la festa della seconda giornata, che Pagnacco ha voluto anch'egli inaugurare per riservarla alla cosidetta *crême*.

*Bepi*

## DA TORREANO
### FERIMENTO GRAVE

La sera del 6 corr., verso le 10 1\|4 mentre certo Antonio Pittolo fu Sebastiano, d'anni 44 di Torreano, usciva dalla fattoria del conte Ottaviano di Prampero veniva apostrofato con parole ingiuriose da certo Emilio Del Dò di Giacomo di anni 17 contadino pure di Torreano.

Il Del Dò dava, fra altre, ripetutamente della *spia* al Pittolo, perchè questi lo aveva denunciato al gastaldo del loro comune padrone co. di Prampero, per mancata vigilanza notturna dei vigneti, avendo anzi permesso che, alcune persone, arbitrariamente in essi penetrassero impossessandosi di uva.

E mentre l' ingiuriato cercava di scolparsi asserendo di non averlo per nulla accusato di tale fatto, il Del Dò ripetutamente lo colpiva alla testa ed al braccio destro con un grosso sasso avvolto in un fazzoletto producendogli ferite abbastanza gravi.

Fu primo a curarlo il dottor Della Giusta di Martignacco il quale stese apposito verbale che fu comunicato all' Ill.mo sig. Pretore del II. Mandamento di Udine, il quale nel pomeriggio di ieri si recò sul luogo del fatto col dott. Clodoveo D' Agostinis, per le relative verifiche di legge.

Le ferite — come dicemmo — furono ritenute alquanto gravi.

Il Pittolo ha una contusione alla parte superiore destra del capo con una pronunciatissima echimosi intorno all' occhio; non è però minimamente leso l'apparato visivo.

Altra contusione riscontrata nel ferito si è la frattura semplice dell' ulna del braccio destro.

Tali lesioni si giudicarono: la prima — però con riserva — guaribile in non meno di 15 giorni; la seconda in non meno di cinquanta.

Presente al fatto — sulla finestra di casa sua — v' era certo Pietro Cuberli contadino il quale asserisce di aver udito il Pittolo esclamare: Questa sera devi finirla per mie mani!

Il feritore è latitante. Sembra abbia riparato nel vicino impero Austro-Ungarico.

## Arresto per oltraggi

In Aviano venne arrestato certo Beltrame Luigi pregiudicato perchè invitato dalla guardia boschiva Della Pietra Michele a desistere dal commettere, disordini venne dallo stesso, oltraggiato con epiteti ingiuriosi.

## Ladro di legna da riparo

In Gemona venne arrestato certo Jop Giacomo pregiudicato perchè dal fiume Tagliamento in piena rubò legna posto per riparo pel valore di L. 50 circa a danno della Ditta Pecol Giovanni e compagni.

## Furto di polli

In Arba di notte ignoti, da un sottoscala aperto annesso all'abitazione di Agnolutto Antonio, rubarono polli per L. 6.50.

## Ladri disturbati nelle loro operazioni

In Moggio verso le 1 1\|2 ant. del 6 ottobre ignoti erano già penetrati mediante scalata di una ringhiera alta dal suolo m. 5 circa nell'abitazione di Missoni Nicolò e stavano per rubarvi, quando disturbati dal proprietario che rincasava, fuggivano senza nulla asportare.

## Direttissima Trieste-Venezia

I lavori della ferrovia Monfalcone Cervignano sono ben avviati. Il ponte sull' Isonzo presso Pieris è quasi ultimato e la nuova linea verrà aperta al pubblico a primi di aprile del 1894.

Però questa linea perderebbe tutta la sua importanza, e sarebbe ridotta ad una ferrovia locale, se non venisse sollecitamente da Cervignano allacciata alla linea Palmanova-Portogruaro-Venezia. Il tronco da Cervignano fino a raggiungere la linea suddetta è di pochi chilometri soltanto, e importa una spesa piccola. Con questo allacciamento si verrebbe a realizzare quella *direttissima* Trieste-Venezia che è vivamente desirata da Trieste, e che arrecherebbe grandi vantaggi a tutte le Basse venete e friulane. Questa iniziativa deve essere presa dal Governo italiano, e si ritiene che l'opera così ben avviata avrà il suo completamento.

# CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m i 20

Ottobre 10. Ore 8 ant. Termometro 16 6
Minima aperto notte 13, Barometro 751.
Stato atmosferico: Vario tendenza a pioggia
Vento: Pressione: Stazionaria
IERI: Bello
Temperatura: Massima 23.5 Minima 15.8
Media 18.04 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

10 Ottobre 1893

| SOLE | | LUNA | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 6.9 | Leva ore | 6.36 a. |
| Passa al meridiano | 11.43.29 | Tramonta | 5.28 p. |
| Tramonta | 5.18 | Età giorni | 0.6. |

## Il banchetto di Dronero

I seguenti deputati della provincia hanno adderito al banchetto di Dronero: gli onorevoli Marinelli, Monti, Solimbergo e Valle.

## Municipio di Udine
### *Avviso*

A tutto il giorno 31 ottobre corr. resta aperto il concorso per i seguenti posti Comunali:

1° di Ispettore di Polizia Urbana coll'annuo stipendio di L. 1600, e alloggio.

2° di vice ispettore di Polizia Urbana coll'annuo stipendio di L. 1400, e alloggio.

I requisiti pel concorso sono i seguenti: *a)* incensurata condotta da provarsi mediante attestazione dell'autorità giudiziaria, *b)* sana e robusta costituzione fisica, *c)* età da 24 a 40 anni, *d)* licenza dal Ginnasio o dalle scuole Tecniche. Si terrà per titolo di preferenza l'aver sostenuti con buon esito uffici analoghi a quelli di cui il presente avviso.

Gl' incarichi relativi ai posti suddetti vengono sommariamente più sotto indicati.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale e sarà duratura per un anno, salva in seguito conferma quinquennale, a norma del Regolamento interno Comunale 29 dicembre 1869.

L'assunzione del servizio avrà luogo col giorno 1 gennaio 1894.

Dal Municipio di Udine li 1 ottobre 1893

Il Sindaco ELIO MORPURGO

Indicazione sommaria degli incarichi relativi all'ufficio di ispettore e di vice ispettore di polizia Urbana.

Compilazione giornaliera del ruolo di servizio pei Vigili giusta i bisogni ordinari e straordinari della polizia urbana. Permanenza alternata fra ispettore e vice-ispettore durante l' intera giornata nell'ufficio di Vigilanza Urbana. Assunzione del rapporto serale dei Vigili ed eventuali istruzioni ai medesimi. Sorveglianza e disposizioni per l'ordine dei mercati. Tenuta della matricola e dei bollettari relativi ai posteggi pubblici. Esazione delle tasse pei posteggi temporari. Contabilità relativa. Tenuta della matricola dei vetturali di piazza e dei bollettari pel servizio obbligatorio notturno. Compilazione dei verbali di contravvenzione ai regolamenti comunali e delle diffide ai privati pei lavori nei riguardi della polizia stradale, edilizia e di igiene. Rapporti all'autorità giudiziaria pel caso di arresti personali. Rilievo dei prezzi mercuriali. Contabilità e pratiche relative ai trasporti dei detenuti agli alloggiamenti e accantonamenti militari.

## Chi ha perduto un orologio?

Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un orologio d'argento con catena d'oro.

## Un ragazzo sotto una grande ruota

A Vat, ora che vi è l'asciutta della roggia, si sta collocando una grande ruota (di circa 100 quintali di peso e simile a quella della fabbrica sedie di via Grazzano) che deve servire per mettere in movimento una macchina nella fabbrica letti di ferro, che si sta ora costruendo, di proprietà del signor Carlo Menini.

Ieri, alle 12.30, il ragazzo Emilio Barbetti d'anni 13, di Antonio, abitante in Vat al n. 8, non veduto da alcuno, si divertiva a salire su per i rampi della ruota, la quale naturalmente, per il peso del ragazzo, si poneva in leggero movimento.

Il Barbetti però, non contento di questo, a poco a poco s'arrampicò molto in alto, imprimendo così alla ruota stessa un movimento tanto forte da far repentinamente cadere il ragazzo e da trascinarlo sotto di sè.

Ai gemiti ed alle grida del disgraziato, accorsero alcune persone, le quali in tutti i modi cercarono di liberarlo da quella tortura.

Soltanto mezz'ora dopo, verso l'una, egli potè essere tosto di là in seguito agli sforzi inauditi di alcuni contadini.

Il Barbetti ha riportate contusioni in tutte le parti del corpo ma specialmente alle gambe ed allo stomaco.

### R. Istituto di Scienze sociali « Cesare Alfieri » in Firenze, fondato nel 1874.

Diamo altri schiarimenti su questo *Istituto* del quale abbiamo già fatto un cenno ieri.

Come abbiamo detto fra gl'insegnanti vi è anche l'on. cav. Giovanni Marinelli, professore nel R. Istituto di studi superiori.

Il R. Istituto di Scienze Sociali *Cesare Alfieri* ha per fine di preparare i giovani, con una conveniente coltura scientifica, alla vita pubblica ed agli uffici dello Stato, ai quali sia titolo di ammissione il suo Diploma finale (art 1 del Regolamento interno).

Il R. Istituto conferisce al termine degli studi un Diploma di dottore in Scienze Sociali (art. 16 dell'Atto di fondazione approvato con R. Decreto 2964 e art. 4 del Regolamento interno).

Questo Diploma apre l'adito ai Concorsi per le Carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri (legazione, consolati e uffici interni), in virtù del R. Decreto del 27 settembre 1887, del R. Decreto del 27 febbraio 1890 e del R. Decreto del 4 marzo 1892.

Il Diploma stesso è considerato come titolo equipollente alla laurea in giurisprudenza nei concorsi agli impieghi superiori presso il Ministero dell'interno e le Prefetture, in virtù del Decreto 14 maggio 1881 (N. 772, serie 3ª). Questa disposizione tuttavia vale soltanto per quegli alunni, i quali, venuti nella Scuola con regolare Licenza liceale, e compiutovi effettivamente il triennio degli studi, vi sostengano *con plauso* l'esame di Tesi.

Gli alunni che si presentano per essere iscritti mediante gli esami di *ammissione,* anche se parziali, dovranno provare di aver pagato al Cancelliere, tre giorni prima che cominci la sessione degli esami, la tassa di lire 50 (cinquanta).

Tanto gli alunni che hanno superato gli esami di ammissione quanto quelli che ne sono esonerati, per ottenere la iscrizione al R. Istituto, dovranno provare di aver pagato al Cancelliere la *tassa d'iscrizione* di L. 200 (duecento).

Gli alunni iscritti a qualsiasi corso, per essere ammessi a frequentare le lezioni, dovranno provare di aver pagato al Cancelliere la *tassa annua di studio* di L. 400 (quattrocento). E' in facoltà del Consigliere Economo del R. Istituto di permettere, sentito il Soprintendente e su domanda scritta, che la *tassa annua di studio* sia pagata da un alunno in due rate eguali, una all'atto della iscrizione, l'altra tre giorni prima che ricomincino le lezioni dopo le vacanze di Pasqua.

Gli alunni, per essere ammessi agli esami finali di terzo corso, dovranno provare di aver pagato al Cancelliere la *tassa di esami finali e di Diploma* di L. 150 (centocinquanta).

Per essere iscritti uditori, i giovani devono provare di aver pagato al Cancelliere la tassa annuale speciale di lire 50 (cinquanta) per ciascuna materia a cui desiderano essere ammessi.

Non ha luogo la restituzione di alcuna tassa, sebbene per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, l'alunno iscritto ad un corso non lo frequenti od abbandoni il R. Istituto, ovvero l'ammittendo non si presenti agli esami.

Il Cancelliere potrà rilasciare ai giovani che ne facciano richiesta certificati degli studi fatti e delle classificazioni riportate e copie autentiche del Diploma.

Tali certificati dovranno essere scritti su carta da bollo da lire 0,50, e saranno sottoposti a un diritto di cancelleria di lire 1.50. Il Diploma originale e le copie autentiche sono soggetti alla tassa di lire 10.

Le domande di ammissione al 1° anno della Scuola, insieme coi documenti circa gli studi fatti, dovranno presentarsi alla Cancelleria della Scuola, non più tardi del 31 ottobre, per la sessione autunnale di ammissione, e del 12 giugno, per quella estiva.

Le domande e i documenti dovranno essere in carta bollata da cent. 50.

Alla domanda dovrà sempre essere unito il certificato di nascita.

I giovani che devono sostenere gli esami d'ammissione, e gli alunni che sono in obbligo di ripetere qualche prova, dovranno presentarsi alla Scuola non più tardi del giorno 31 ottobre.

Le lezioni comincieranno il secondo lunedì di novembre.

Chi desideri maggiori informazioni o schiarimenti può rivolgersi alla *Cancelleria del R. Istituto di Scienze Sociale,* Via Laura N. 42 *Firenze.*

Secondo le disposizioni della legge sulla leva, gli Alunni dell'Istituto potranno ottenere di differire l'anno di Volontariato sino al 26 anno di età.

### Il tempo che fa

Dopo due giornate bellissime abbiamo avuto ieri sera una forte nebbia, che svanì nel corso della notte.

Questa mattina verso le 8.30 si scatenò un vero temporale d'estate con tuoni e fulmini.

Ora (ore 11) pare che il tempo si rimetta al bello.

### Ferrovie

L'amministrazione delle strade ferrate Meridionali ha sottoposto all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici, il contratto stipulato coll'impresa Dri Francesco, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di tre vivi ai chilometri 42.092, 42.240 e 43,548 della ferrovia da *Udine a Pontebba.*

### Scelta di una professione

È con grande compiacimento che annunziamo ai nostri lettori la nascita di un nuovo periodico quindicinale dal titolo: *Guida alla Scelta di una Professione.*

Dare quest'annunzio è fare un regalo, imperocchè la *Guida* ha uno scopo così santo e così pratico che tutti debbono approfittarne. Avete dei figli agli studi e vi preoccupa il pensiero di far loro una posizione? Avete dei parenti da consigliare nella scelta di una professione, di uno stato? Avete tra mani una professione poco lucrosa e vi piacerebbe cambiarla od aumentare altrimenti i vostri lucri? Associatevi alla *Guida* e ci ringrazierete ben presto del consiglio.

L'abbonamento annuo alla *Guida* (che si pubblica 2 volte al mese in Acqui) non costa che lire 3.50, ma si può avere un *abbonamento di saggio* pei tre mesi che ancora rimangono a compiere il 1893 (6 numeri) per *una sola lira* Chi non vorrà mandare una lira all'Amministratore della *Guida* sig. S. Dina in Acqui?

### La Farfalla

il graziosissimo giornale illustrato tanto diffuso oramai in tutta Italia e che si pubblica contemporaneamente in dieci edizioni, uscirà, incominciando da giovedì 12, *due volte* la settimana: la domenica ed il giovedì.

Al solerte editore di Milano sig. C. Aliprandi gli augurii di ottimi affari.

L'Aliprandi poi ha ora pubblicato una nuova edizione del « *Libro della Donna* » per Fernanda De Amicis.

Il volume riccamente illustrato costa lire 2.

### Visita dei coscritti

Distretto di S. Daniele

*Sedute dei giorni 5 e 6 ottobre 1893*

| | | |
|---|---|---|
| Abili di 1ª categoria | | N. 149 |
| » 2ª » | » | 1 |
| » 3ª » | » | 91 |
| In osservazione all'ospitale | » | 7 |
| Riformati | » | 24 |
| Rivedibili | » | 30 |
| Cancellati | » | 14 |
| Dilazionati | » | 6 |
| Renitenti | » | 72 |
| Totale | | N. 394 |

OCCASIONE

**ASSOLUTA NOVITÀ**

Mantelline Drap di tutta Lana ed in qualunque tinta al prezzo eccezionale

**L. 6.75**

L. FABRIS MARCHI

**Mercatovecchio**

Oltre a questo tipo di mantellina di eccezionale convenienza trovasi un *ricchissimo* assortimento **mantelli** e **confezioni** da signora d'ogni genere *a prezzi sempre modicissimi.*

### Scuola di recitazione all'Istituto filodrammatico udinese Teobaldo Ciconi.

La Direzione di questo Istituto desiderosa ch'esso abbia ad affermare gli intendimenti cui mirarono fin dall'inizio i suoi promotori, è lieta d'annunziare che si aprirà la scuola di recitazione pei fanciulli d'ambo i sessi.

Caldeggiarne la retta orteopia, dare le norme e l'esempio del ben leggere e del ben dire, ecco lo scopo precipuo, anzi l'unico scopo di questo insegnamento.

Che se per coloro che a ciò si sentissero predisposti, venisse offerto nuovo mezzo di studio colle sceniche esercitazioni, esse non gioverebbero che ad avvalorare l'insegnamento medesimo.

La Direzione dell'Istituto ne ha affidato l'incarico all'esimio artista sig. Francesco Doretti il quale gentilmente si presta, riservandosi con apposito avviso di fissare le norme per l'ammissione alla scuola e l'epoca d'apertura.

*La Presidenza*

### Comitato protett. dell'infanzia

X. Elenco offerte.

| | | |
|---|---|---|
| Somma antecedente | L. | 427 |
| Toso Rizzani Rina | » | 20 |
| Totale | » | 447 |

### Da vendersi in Tarcento

Corpo di fabbricati in Via Sottocenta all'anagrafico N. 63 in Mappa ai N. 40 *b* 42 43-1053-25-27 *a*-27 *b*-4050 *b*-41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrica del paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali diversi per abitazione, fabbricato interno ad uso filanda con soprastanti granai e bozzoliere. Vaste cantine, scuderie, con comodità eccezionali e aspetto ridente, può servire ad uso commerciale e industriale in quanto la braida si estende fino al torrente Torre ed una pompa porta l'acqua infino agli stabili.

Casa pure in Via Sottocenta all'anagrafico N. 59 per uso commerciale e per abitazione (in Mappa ai N. 15-16).

Altra casa in Via Sottocenta all'anagrafico N. 57 in Mappa al N. 18 con sottostante negozio e con piani superiori ad uso abitazione.

Per schiarimenti rivolgersi al signor Adolfo Zanutta, Tarcento, e pelle trattative alla Commissione liquidatrice della Ditta G. fu G. Armellini presso la Banca Popolare Friulana, Udine.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Dusnan Bernardino: Driussi Giuseppe L. 1, Gori Giuseppe L.

Gismano Pietro: Viviani Luigi L. 1

Verza G. Battista: Burghart Carlo L. 1.

Santi Emilio: Burghart Carlo L. 1.

## LIBRI E GIORNALI

**La Giustizia,** organo degli interessi del ceto legale in Italia, direttori avv. Vito Luciani e avv. prof. Carlo Lessona.

Amministrazione: Roma, Via Venti Settembre, 122. — Direzione via della Vite, 146. E' uscito il numero 4) dell'anno corr.

Condizioni d'abbonamento annuo L. 7 — semestre L. 4 — trimestre L. 2.25.

### Due tentate truffe al lotto

Sabato al banco del lotto di via Armorari, a Milano, vennero giocati due tiri birboni. Si presentò dapprima un tale ad esigere un terno di poche lire.

I numeri corrispondevano a quelli estratti: ma la polizza era della settimana scorsa e recava la data alterata.

Il gerente del banco se ne accorse in tempo ma l'altro si diede alla fuga e non venne ripreso. Più tardi si presentò una donna con un altro biglietto vincente perchè i numeri erano falsificati. Scoperta anche questa ghermінella, il gerente mandò in cerca di due guardie di P. S. ma prima che queste giungessero la donna fu assalita da tali convulsioni... che nello scompiglio prodotto dalla scena, essa pure riuscì a svignarsela.

### Una notizia sbalorditiva

Nei giornali del Nord-America si legge la sbalorditiva notizia che il meccanico Frank Gregoire ha terminato, testè, un motore di sua invenzione, il quale, applicato ai piroscafi transatlantici ridurrebbe, dicesi, il tempo della traversata dall'America all'Europa a niente più che sessanta ore.

Bisogna vedere se è vero. Se è vero, dove mai ci fermeremo, in fatto di velocità.

## Telegrammi

### La Conferenza monetaria

**Parigi, 9.** La conferenza monetaria tenne la prima seduta. I delegati furono presentati a Peytral

Alle ore 2.30 i membri della conferenza monetaria furono ricevuti dai ministri degli esteri e delle finanze.

Peytral fece un breve discorso, esprimendo fiducia nella sollecita risoluzione delle questioni da trattarsi.

Nell'odierna seduta la conferenza si limitò alle presentazioni. Domani alle ore 2.30 la conferenza comincierà i suoi lavori.

### Il bombardamento di Rio

**Rio Janheiro, 9.** La città è calma. Il bombardamento non si è rinnovato. I comandanti delle navi estere informarono De Mello che Peixoto ha smaltellato le batterie della città. De Mello promise di non tirare più sulla città.

### Il principe di Napoli

Si ha da Berlino che l'imperatore ha nominato il principe di Napoli al seguito del 145° reggimento di fanteria *(Alsazia-Lorena)* di cui è a capo l'imperatore.

### Mac-Mahon e Lesseps agli estremi

**Parigi, 9.** Da Montargis continuano ad arrivare allarmanti notizie sulla del maresciallo Mac-Mahon. Poco fa vociferavasi che fosse già morto, ma poi la notizia fu smentita. Egli però è sempre aggravato e debolissimo.

Anche Ferdinando Lesseps trovasi agli estremi.

La sua famiglia fu chiamata al castello di La Chesnay.

### La squadra inglese

**Taranto, 9.** Un telegramma ricevuto stanotte dal console inglese annunzia l'arrivo della squadra inglese a Taranto per il giorno 11.

**Spezia, 9.** La squadra inglese verrà qui o il 19 o il 20. Il giorno 15 verrà il ministro Racchia ad attendere il Re che si conferma venga a Spezia.

### Scoperta di una società segreta a Praga

**Vienna, 8.** Telegrammi giunti ora da Praga annunciano la scoperta fatta dalla polizia di quella città di una società segreta, intitolata *omladina.*

Ieri notte la polizia si recò nel luogo di riunione e piombò addosso a cinquanta dei membri di codesta società segreta; sorpresi dall'improvviso attacco i congiurati non pensarono a resistere e si lasciarono arrestare. In pari tempo pattuglie di guardie si recavano alle case di altri tra i soci dell'*Omladina* e li traevano in arresto.

## BOLLETTINO DI BORSA

**Udine, 10 ottobre 1893**

| | 9 ott. | 10 ott. |
|---|---|---|
| **Rendita** | | |
| Ital 5 % contanti | 93.75 | 93.90 |
| » fine mese | 95.80 | 94.— |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 97.— | 97 50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrovie Meridionali | 307.— | 307.— |
| » Italiane 3 % | 291.— | 291.— |
| Fondiaria Banca Nazion. 4 % | 491.— | 491.— |
| » » » 4 ½ | 491.— | 491.— |
| » Banco Napoli 5 % | 460.— | 460.— |
| Fer. Udine-Pont | 470.— | 470.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 % | 508.— | 509.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni** | | |
| Banca Nazionale | 1200.— | 1210.— |
| » di Udine | 112.— | 112.— |
| » Popolare Friulana | 115.— | 115.— |
| » Cooperativa Udinese | 53.— | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1100.— | 1100.— |
| » Veneto | 263.— | 260.— |
| Società Tramvia di Udine | 80.— | 80.— |
| » ferrovie Meridionali | 637.— | 637.— |
| » » Mediterranee | 507.— | 508.— |
| **Cambi e Valute** | | |
| Francia chequé | 112.75 | 112.— |
| Germania » | 139.50 | 139.— |
| Londra » | 28.44 | 28.32 |
| Austria e Banconote » | 2.24,50 | 2.24 |
| Napoleoni » | 22.50 | 22.47 |
| **Ultimi dispacci** | | |
| Chiusura Parigi | 82.05 | 83 90 |
| Id. Boulevards, ore 11 ½ pom | —.— | —.— |
| Tendenza migliore | | |

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

**Lo Sciroppo Pagliano**

**Rinfrescativo e Depurativo del Sangue** del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso *si vende esclusivamente in Napoli* Calata S. Marco N. 4 (Casa Propria).

Badare alle falsificazioni.

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N.B. - La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina

**Grandi Magazzini Printemps**

Vedi in 4ª pagina.

**OGGI**

Martedì **DIECI** Ottobre

verrà aperta la vendita dei biglietti della

**GRANDE LOTTERIA ITALIANA**

**Privilegiata**

Legge 28 Giugno 1892, N. 312

R. Decreto 13 Luglio 1893

I biglietti da UNO e CINQUE Numeri costano UNA e CINQUE Lire, concorrono a tutti i premi da Lire ..... **200,000**

**10,000 - 5,000 - 1,000 ecc.**

pagabili in contanti senza ritenuta.

**Un biglietto può vincere più premi**

I LOTTI DI CENTO NUMERI hanno **vincita garantita**

*Tutti i compratori di biglietti ricevono all'atto dell'acquisto* **doni** *di vero valore artistico ed intrinseco.*

Per incaricarsi della rivendita e per qualunque altra informazione bisogna rivolgersi alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli CASARETO di F.co fondata in GENOVA nel 1868.

**L'ESTRAZIONE**

avrà luogo irrevocabilmente nel corr. anno

**LUIGI CUOGHI**

**PIANOFORTI ed ARMONIUM**

Mercatovecchio, con ingresso Vicolo Pulesi n. 3, Udine. — Vendita, nolo, riparazioni e accordature.

**Collegio Convitto Spessa**

**Castelfranco Veneto**

*sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provv. agli studi*

**Retta annua**

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pub. L. 330

Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi.

**FRANCESCO SPESSA**

Direttore e Proprietario.

**D'affittare prontamente (o vendere)**

**l'ALBERGO DELLA POSTA IN MONFALCONE**

**Per informazioni rivolgersi alla proprietaria Carolina Voi in Monfalcone.**

NEGOZIO MODE

**L. FABRIS MARCHI**

**UDINE**

**STAGIONE AUTUNNALE**

**Grandioso deposito**

**MANTELLI, PALETOTS**

**da Signora**

Prezzi convenientissimi

**Ricco assortimento**

**Sottane Fantasia e Blouse**

Specialità articoli per Bambini Lingeria e Corredi da Sposa.

GRANDE STABILIMENTO

**PIANOFORTI**

DI

**GIUSEPPE RIVA**

UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

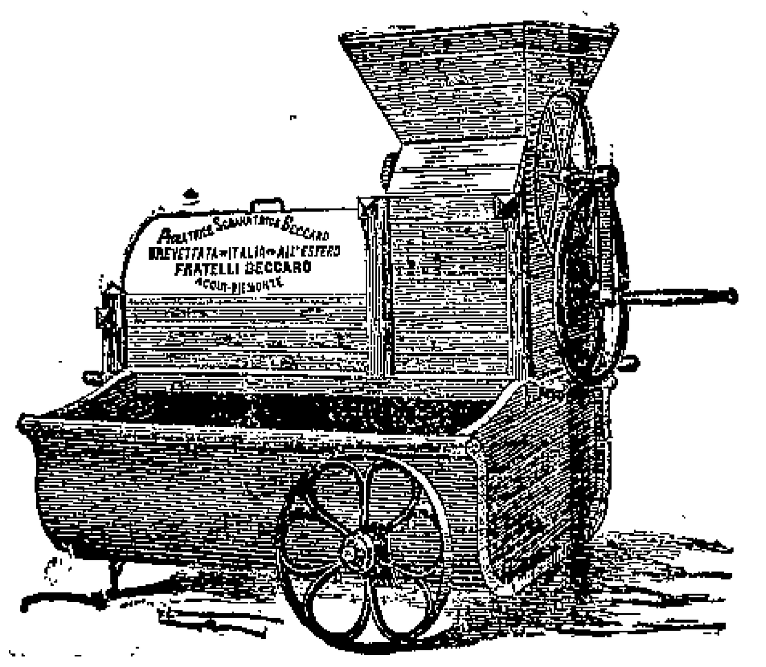
**Pianoforti** delle primario fabbriche di Germania e Francia.

**Organi Americani** — Armoni piani.

Assortimento istrumenti musicali: **Mandolini - Violini - Chitarre** ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence [illegible] principale de Publicitè E. E. Obliehgt Parigi, 92. Rue De Richelieu


# F.lli BECCARO

ACQUI (PIEMONTE)

## STABILIMENTO VINI DI LUSSO E DA PASTO

Nuovo sistema di **DAMIGIANE BECCARO** col fondo in legno e col rubinetto. Brevettate in Italia e all'Estero per trasporti **Vini, Olii, e Liquori**, le sole adottate dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

**PIGIATRI[illegible]-SGRANNATRICE BECCARO**

**la più utile fra le Macchine Enologiche Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.**

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce *Gratis* il Catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.

**Deposito in Roma presso la Ditta Alfredo Sestini, Via Cavour 369.**

# Orario ferroviario

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DA UDINE | A VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE | DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
| M. 1.50 a. | 6.45 a. | D. 4.55 a. | 7.35 a. | M. 6.— a. | 6.31 a. | M. 7.— a. | 7.28 a. |
| O. 4.40 a. | 9.00 a. | O. 5.15 a. | 10.05 a. | M. 9.2 a. | 9.31 a. | M. 9.45 a. | 10.16 a. |
| M.¹ 6.53 a. | 10.04 a. | O. 10.45 a. | 3.14 p. | M. 11.20 a. | 11.51 a. | M. 12.19 p. | 12.50 p. |
| D. 11.15 a. | 2.05 p. | [illegible] p. | 4.46 p. | O. 3.37 p. | 4.5 p. | O. 4.39 p. | 5.6 p. |
| O. 1.10 p. | 6.10 p. | M.² 5.21 p. | 9.30 p. | O. 7.34 p. | 8.02 p. | O. 8.20 p. | 8.48 p. |
| O. 5.40 p. | 10.30 p. | M. 6.05 p. | 11.30 p. | | | | |
| D. 8.08 p. | 10.55 p. | O. 10.10 p. | 2.25 a. | | | | |

¹ Fer. a Pordenone ² Part. da Pordenone

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA CASARSA | A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO | A CASARSA |
| O. 9.20 a. | 10.05 a. | O. 7.45 a. | 8.35 a. |
| M. 2.35 p. | 2.25 p. | M. 1.— p. | 1.45 p. |

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE | A PORTOGRUARO | DA PORTOGRUARO | A UDINE |
| O. 7.47 a. | 9.47 a. | O. 6.42 a. | 8.57 a. |
| O. 1.04 p. | 3.35 p. | M. 1.22 p. | 3.27 p. |
| M. 5.16 p. | 7.26 p. | M. 5.04 p. | 7.27 p. |

**Coincidenze.** Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
| O. 5.45 a. | 8.50 a. | O. 6.20 a. | 9.15 a. |
| D. 7.45 a. | 9.45 a. | D. 9.19 a. | 10.55 a. |
| O. 10.30 a. | 1.34 p. | O. 2.29 p. | 4.56 p. |
| O. 5.25 p. | 8.40 p. | O. 4.45 p. | 7.50 p. |
| D. 4.56 p. | 6.59 p. | D. 6.27 p. | 7.55 p. |
| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
| M. 2.45 a. | 7.37 a. | O. 8.40 a. | 10.57 a. |
| O. 7.51 a. | 11.18 a. | O. 9.— a. | 12.45 a. |
| M. 3.32 p. | 7.32 p. | M. 4.39 p. | 7.45 p. |
| O. 5.20 p. | 8.46 p. | O. 8.10 p. | 1.20 a. |

**Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.**

| DA UDINE | A S. DANIELE | DA S. DANIELE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| R.A. 8.— a. | 9.42 a. | 6.30 a. | 8.32 a. R.A. |
| » 11.10 a. | 12.55 p. | 11.— a. | 12.20 p. P.G. |
| » 2.35 p. | 4.23 p. | 1.40 p. | 3.20 p. R.A. |
| » 5.55 p. | 7.42 p. | 6.— p. | 7.20 p. P.G. |


PARIGI

GRANDI MAGAZZINI DEL

# Printemps

NOVITÀ

## Invio gratis e franco

del Catalogo generale illustrato in Italiano o Francese contenente tutte le nuove mode pella STAGIONE D'INVERNO, dietro richiesta affrancata all'indirizzo:

**Signori JULES JALUZOT & Cie**
PARIGI

Sono egualmente inviati franco i campioni di tutti i tessuti componenti i grandi assortimenti del *PRINTEMPS*, ma bene specificare i prezzi e le qualità.

Tutti gli schiarimenti necessari alla buona esecuzione delle ordinazioni sono indicati nel Catalogo.

Spedizioni, franco di porto e di dogana, *per tutta l'Italia* coll'aumento del 20 %, sull'ammontare della fattura, *secondo le condizioni del Catalogo.*

Le spedizioni sono fatte *franco di porto a destinazione* a partire di 25 lire e contro assegno, *cioè pagabili alla ricevuta della merce.*

I clienti non avranno alcuna pratica a fare per ricevere i nostri invii, tutte le formalità sono fatte dalla nostra casa di Rispedizione, 6, via Carrozzai, TORINO.

**CIPRIA Bianca e Rossa**

vendesi a centesimi **30** il pacco presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA

## CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

«La vostra **Acqua di Chinina**, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** si vende in fiale da L. **1.50** e L. **2**, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

**Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

**Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**

Premiate all'Esposiz. Naz. 1891-92 di Palermo con Medaglia d'Argento

# IGIENE MODERNA

**Diploma all'Esposizione d'Igiene di Milano 1891**

## CALZE, CALZETTI, GUANTI, BUSTI

**IGIENICI**

**G. C. HÉRION Stabilimento a Vapore VENEZIA**

**migliori in commercio ed i più eleganti**

Vendita presso *Enrico Mason, Rea Giuseppe* - UDINE
Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli
**G. C. Hérion**, Venezia, spedisce a richiesta catalogo «gratis»

Esigere Marca di Fabbrica HÉRION — Diffidare dall'imitazione

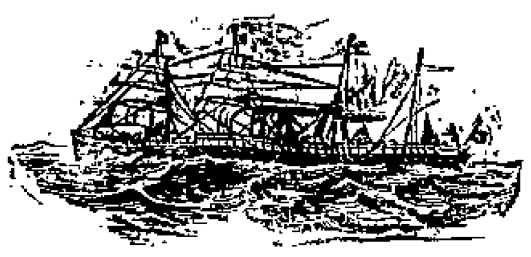
ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsene non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessure di quei letti, elastici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.

Vendesi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi **80**.



# LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

**ANVERSA**
**NUOVA - YORK**
**FILADELFIA**

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck.*

25 anni di crescente successo!!!

TINTURA VEGETALE

**L'unica tintura progressiva**

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

*Una bottiglia costa L.* **2** *e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.*

VOLETE LA SALUTE??

MILANO

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

**FELICE BISLERI**

MILANO

Filiali: **Messina - Bellinzona**

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

**FERRO CHINA BISLERI**

bibita gradevolissima e disettante all'acqua di **Nocera Umbra**, Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito, se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

**Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.**

ACQUISTATE LA RINOMATA

## CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

# GLICERINA

**RETTIFICATA E PROFUMATA**

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0.75, è vendibile presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

# ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

# FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**

Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884,
ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881,
Sidney 1880, Brusseles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

**Gran Diploma di I° Grado all'Esposizione di Londra 1888 e Palermo 1892**
**Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889**

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2**

**Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.**

***GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI***


Udine 1893, Tip. editrice G. B. Doretti.